

## **CON I PRIGIONIERI PALESTINESI IN LOTTA - CONTRO I MODELLI REPRESSIVI SIONISTI**

Il 15 gennaio del 2002 Ahmad Sa'adat, leader palestinese e Segretario Generale del Fronte Popolare per la Liberazione della Palestina, e molti dei suoi compagni vennero catturati dai servizi di sicurezza dell'Autorità Nazionale Palestinese per volere delle forze di occupazione israeliane. Il 14 marzo 2006, la prigioniera fu attaccata e i detenuti furono sequestrati dalle forze militari sioniste.

Il rapimento e la detenzione di Ahmad Sa'adat e dei suoi compagni sono solo alcune delle conseguenze della cooperazione per la sicurezza tra l'Occupazione e l'Autorità Palestinese in Cisgiordania. L'intelligence dell'ANP e i servizi di "sicurezza preventiva" interrogano ed incarcerano centinaia di Palestinesi nell'interesse della "sicurezza" dello Stato di occupazione, mirando alla Resistenza e contro i diritti e gli interessi del popolo palestinese. Tutto ciò può continuare grazie anche al diretto coinvolgimento di Stati Uniti, Canada e Unione Europea che forniscono formazione e milioni di dollari.

Laddove non siano sufficienti la reclusione in sé, la tortura e l'isolamento, con il "gioco" della detenzione amministrativa (senza né accusa né condanna) e della "porta girevole" tra le forze di occupazione sioniste e l'ANP (i detenuti rilasciati dagli uni vengono arrestati nuovamente dagli altri) si tenta di escludere il prigioniero dal suo ruolo all'interno della società civile.

Storicamente i prigionieri rappresentano il seme di ogni lotta di liberazione, la loro libertà rappresenta uno dei punti cardine intorno a cui si uniscono le forze della Resistenza. Il dovere di tutte e tutti deve essere quindi quello di sostenerli, senza esitazioni. 13 anni dopo il rapimento di Ahmad Sa'adat diciamo:

### **LIBERTÀ PER AHMAD SA'ADAT E PER TUTTI I PRIGIONIERI POLITICI! FINE DELLA COLLABORAZIONE SULLA SICUREZZA TRA L'ANP E L'OCCUPAZIONE SIONISTA!**

Siamo qui all'EXPO Gate per denunciare la complicità del nostro e di tutti gli stati imperialisti con il sionismo internazionale, che non si concretizza solo con la colonizzazione della Palestina e con l'oppressione e la pulizia etnica della sua popolazione, ma passa per l'esportazione in tutto il mondo della sua tecnologia, dei suoi modelli e delle sue logiche carcerarie e di controllo.

Il "made in Israel" non riguarda solo gli attivisti per la Palestina ma anche persone impegnate nelle lotte sociali e contro gli apparati repressivi dello Stato. La presenza sionista all'EXPO non è pericolosa solo perché tenta di ripulire l'immagine di Israele agli occhi del mondo nascondendo la natura genocida del suo progetto coloniale ma è pericolosa perché rappresenta la vetrina del modello carcerario in Italia e nel resto del mondo: la tecnologia repressiva sionista viene acquistata dai nostri stati e impiegata dalle polizie nel controllo e nella repressione sociale, politica, etc.

Invitiamo quindi tutte le realtà e le organizzazioni contro la militarizzazione e le guerre, contro gli apparati repressivi dello Stato e le carceri, solidali con i lavoratori e con le lotte sociali a non considerare la questione palestinese solo come un conflitto coloniale, distante da noi e che non ci riguarda direttamente nel quotidiano. È necessario considerare il regime israeliano all'interno del più ampio quadro dell'internalizzazione delle pratiche e strategie di controllo, sorveglianza e repressione, non solo delle popolazioni indigene ma di tutti i fenomeni migratori, dei movimenti studenteschi, di contestazione e delle lotte sociali.

### **NON C'È APPOGGIO ALLA RESISTENZA SENZA IL SOSTEGNO AI SUOI PRIGIONIERI!**



[www.frontepalestina.it](http://www.frontepalestina.it) – [info@frontepalestina.it](mailto:info@frontepalestina.it)

**Campagna in sostegno alle lotte dei prigionieri palestinesi:** [www.frontepalestina.it?q=sostegno-alle-lotte-dei-prigionieri-palestinesi](http://www.frontepalestina.it?q=sostegno-alle-lotte-dei-prigionieri-palestinesi)

**Campagna nazionale "No Expo – No Israele":** [www.frontepalestina.it?q=campagna-no-expo-no-israele](http://www.frontepalestina.it?q=campagna-no-expo-no-israele)

**Assemblea nazionale verso un 1° maggio 2015 NoExpo:** [www.facebook.com/events/1544528062460217](https://www.facebook.com/events/1544528062460217)